

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 82 (2010)
Heft: 4

Artikel: La difesa moderna
Autor: Reber, Alex / Abegglen, Christoph / Brunetti, Stefano
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-283815>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

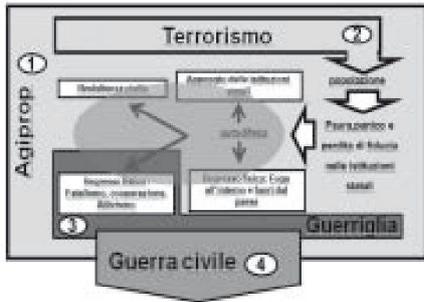
Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La difesa moderna

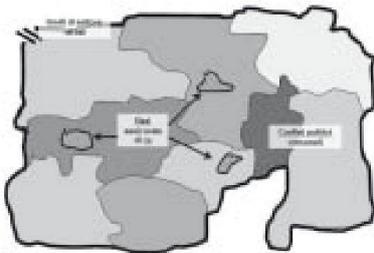
TESTO COL SMG ALEX REBER E TEN COL SMG CHRISTOPH ABEGGLEN, SOST CDT CORSI DEL CAFT
 TRADUZIONE TEN COL SMG STEFANO BRUNETTI

La definizione di protezione di un settore è stata ufficialmente eliminata, dato che ha creato troppe discussioni. Ora ci rimane una definizione di difesa, che deve essere per forza spiegata. Dobbiamo renderci conto che dobbiamo allontanarci dalla convinzione di poterci imporre a partire da sbarramenti e caposaldi. Bisogna capire che nella difesa moderna esiste un nuovo terreno chiave: in mezzo alla popolazione civile.



Terreno chiave popolazione civile

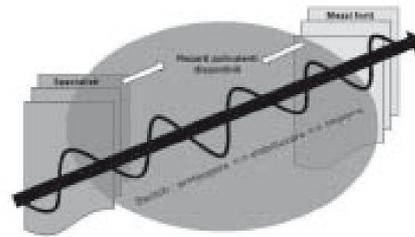
Il nostro Governo impiegherà l'Esercito solo nel caso di Difesa allorquando la popolazione si troverà già nella fase di autodifesa e quando non avrà più altre scelte. Alla popolazione civile rimarranno 4 scelte principali: chi potrà permetterselo lascerà il settore toccato dagli scontri. Altri costituiranno la resistenza civile. Altri accetteranno la controparte come protettore. Il successo ci sarà solo nel momento che sarà possibile ristabilire la fiducia nelle istituzioni statali. Questo è l'obiettivo della difesa moderna.



Dispositivo senza limiti di settore fissi

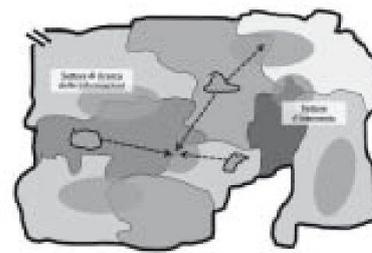
In un moderno dispositivo di Difesa vengono integrate integralmente le entità politiche. La piattaforma civile viene coordinata e condotta a livello di bat. Questa piattaforma costituisce la miglior fonte di informazione. All'interno del dispositivo di Difesa non esistono limiti di settori militari. Così non esistono settori estesi a livello cp ed è garantita la libertà di manovra del bat. Le cp del reparto disponibile si proteggono nel settore tattico appartenente alle basi a loro attribuite.

Il reparto d'impiego costituisce la Task Force polivalente sulla base del Bat fant



Il reparto di base polivalente e i suoi appoggi

Al centro di una moderna Difesa ci sono i reparti polivalenti disponibili di fanteria. Questi sono in grado di gestire lo switch tra il proteggere, stabilizzare o imporre e possono quindi essere impiegati in ogni situazione differenziata di impiego della forza. Dette formazioni devono, a seconda del compito ricevuto, essere rinforzate a Task Force. Questo avviene con l'integrazione di mezzi di fuoco supplementari o distaccamenti con competenze specifiche (polizia militare, servizio d'ordine, specialisti mine, forze speciali, elementi della logistica, ecc).



Concentrazione delle Forze a partire dalla situazione normale

Le cp, nel moderno settore di Difesa, verranno impiegate in modo primario con lo scopo di migliorare o verificare le informazioni raccolte dalla piattaforma civile. A questo scopo verranno loro attribuiti dal bat i modi e i settori dove acquisire queste informazioni. Con questo l'ambiente civile ci si abituerà alla presenza militare. Solo partendo da questa situazione normale sarà possibile poi operare in determinati settori. In questo ambito distinguiamo tre tipi di interventi:

- Azioni preparate in ambiente urbano con il rinforzo di forze speciali
- Azione preparate in terreni difficili montagnosi con l'impiego di mezzi speciali (trasporto aereo)
- Azioni dopo breve preparazione o combattimento d'incontro